



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 20 del 26/06/2015

OGGETTO: COMUNICAZIONI-INTERROGAZIONI-INTERPELLANZE

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventisei** del mese di **giugno** alle ore **19:00**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello iniziale risultano:

1	GAMBANZA MARIA GIOVANNA	Presente	8	RIZZO DINO	Assente
2	CONCARI LUCA	Presente	9	FAROLDI LICIA	Presente
3	CAROSINO STEFANO	Presente	10	LEONI GIANARTURO	Presente
4	CASSI FABRIZIO	Presente	11	CAPELLI STEFANO	Presente
5	CATELLI GIAN LUCA	Presente	12	MICHELAZZI LAMBERTO	Presente
6	BURLA ANGELO	Presente	13	IACOPINI CINZIA	Presente
7	CREMONA ANGELO EMILIO	Presente			

Totale Presenti: n. 12

Totale Assenti: n. 1

Partecipa all'adunanza Il Segretario Comunale, Dott.ssa Laura Ravecchi, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco Maria Giovanna Gambazza assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Con l'ulteriore presenza del Consigliere Dino Rizzo e l'ulteriore assenza del Consigliere Angelo Cremona , sono presenti in aula , rispetto all'appello iniziale, n. 12 Consiglieri

OGGETTO: COMUNICAZIONI-INTERROGAZIONI-INTERPELLANZE

Il Consigliere Iacopini presenta e deposita agli atti una proposta del Sindaco di Verona, Sig. Flavio Tosi, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (v. All. "1"), relativamente alla problematica dei profughi, quale mozione da discutere nel prossimo Consiglio Comunale.

Il Consigliere Leoni pone due quesiti come sotto indicati:

- 1) chiede la posizione dell'Amministrazione sulla questione dei rifiuti e nello specifico sul problema del numero delle svuotature del generico e sulla precisa comunicazione ai cittadini.
- 2) Chiede spiegazione circa la collocazione scelta per il Circo e sulle verifiche che vengono svolte sul luogo di stanziamento.

L' Assessore Concari risponde circa la questione dei rifiuti precisando che nell'incontro con IREN, che è presente in questi giorni a Busseto, è stato segnalato il problema e che si è chiesto di arrivare a fine anno con le svuotature segnalate nella lettera-comunicazione iniziale. Tutto infatti verrà dettagliato meglio in una prossima comunicazione.

Il Sindaco risponde sulla collocazione del Circo affermando che tale area è stata individuata come l'unica possibile, perché infatti non c'erano altre aree. Precisa inoltre che la zona è costantemente monitorata sia dalla Polizia Municipale che dai Carabinieri.

Il Consigliere Capelli sottolinea e ribadisce che i documenti destinati ai Consiglieri vengano inviati.

Il Sindaco, esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta consiliare. Ore 20.40.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Maria Giovanna Gambazza

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Laura Ravecchi



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 20

DEL 26/06/2015

Oggetto: COMUNICAZIONI-INTERROGAZIONI-INTERPELLANZE

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto

visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

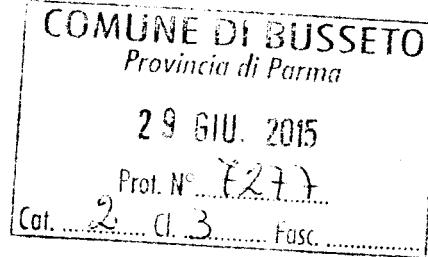
Che la presente deliberazione:

viene pubblicata nell'Albo On Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 14/07/2015 al 29/07/2015

Busseto, lì 14/07/2015

Il Sindaco Maria Giovanna Gambazza / INFOCERT
SPA

An 1
FLAVIO TOSI
Sindaco di Verona



Al sig. Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
A tutti i Consiglieri Comunali
del Comune di Busseto (PR)

MOZIONE

“PER I PROFUGHI PERMESSO UMANITARIO TEMPORANEO DI LIBERA CIRCOLAZIONE IN EUROPA, NO ALL’ACCOGLIENZA IN STRUTTURE PUBBLICHE, CREAZIONE DI UN FONDO PER I RIMPATRI”

Premesso che:

l'afflusso di immigrati nel nostro Paese è senza precedenti e che la condizione incessante di emergenza dimostra una totale incapacità di gestione politica del fenomeno;

Considerato che:

il Ministero dell’Interno, in accordo con le Prefetture, ha programmato per la Regione EMILIA-ROMAGNA il trasferimento di migliaia di immigrati, molti dei quali senza alcun diritto d’asilo;

la diplomazia internazionale e l’Unione Europea hanno il dovere di individuare ed applicare soluzioni e metodi di corresponsabilità;

Tenuto conto che:

per coloro che ormai sono già stati accompagnati in Italia, la legge nazionale impone l'accoglienza ma, così com'è ora strutturata, crea una situazione non sostenibile perché i tempi burocratici di accertamento e di riconoscimento sono troppo lunghi. E che inoltre lo sforzo economico richiesto è incompatibile con la congiuntura economica e con le situazioni di disagio che molti cittadini italiani stanno vivendo;

Tutto ciò premesso,

il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

a trasmettere alla Regione EMILIA-ROMAGNA e al Governo nazionale le seguenti richieste:

- Concessione ai profughi di un permesso umanitario per la libera circolazione in Europa, così che tutti gli Stati membri (e non solo l'Italia) debbano farsi carico dell'emergenza. Per il rilascio del documento non serve l'assenso dell'Unione Europea: può essere concesso unilateralmente dal governo italiano.

- visto l'azzeramento del fondo rimpatri deciso dall'attuale Governo, si chiede predisposizione di adeguato fondo risorse europeo/statale;

- diniego di impiego di strutture di proprietà di enti comunali, provinciali e regionali per l'accoglienza. Riqualificarle invece per altri scopi inerenti le nostre comunità, in quanto la "questione profughi" va affrontata in modo coordinato e centralizzato a livello nazionale con l'impiego di strutture statali, che però non devono generare degrado e insicurezza nei territori che le ospitano;

- attivazione di lavori socialmente utili gratuiti per i profughi, in convenzione con i Comuni;

I consiglieri comunali

cons. com. CINZIA IACOFINI

Iacofini Cinzia

atto, 26 giugno 2015

FLAVIO TOSI
Sindaco di Verona